

Comunicato stampa

Domenica 26 ottobre a Cortile di Carpi l'assemblea dei Capi scout

A servizio dell'educazione

Appuntamento domenica 26 ottobre alle ore 8,30 a Cortile di Carpi per gli educatori scout dell'Agesci (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) della Zona di Carpi che riunisce 12 gruppi sul territorio, da Carpi a Mirandola, da Rolo a Medolla per un totale di circa 1.500 iscritti.

Organizzato in "branche" il movimento scout interessa una fascia di età compresa tra i 5-6 anni (i castorini) e i 20 anni (rover e scolte) con una proposta educativa coinvolgente e adeguata ad ogni età. Attualmente i responsabili della Zona di Carpi sono **Tiziana Venturi** di Carpi e **Paolo Venturini** di Mirandola e l'assistente ecclesiastico è **don Flavio Segalina**.

Momento centrale dell'assemblea sarà l'intervento di **don Gigi Bavagnoli**, assistente ecclesiastico regionale, sul tema dell'educare alla fede. L'educazione è infatti da sempre il cardine dello scautismo, che negli ultimi anni ha deciso di puntare innanzitutto sulla formazione dei capi.

"Il nostro compito di educatori – spiega **Tiziana Venturi** al settimanale diocesano Notizie - rimane quello di annunciare il Vangelo e di proporre valori che aiutino a diventare 'buoni cittadini'. Noi capi siamo i primi ad essere chiamati a testimoniare in modo credibile i valori che proponiamo tramite un servizio che richiede molto tempo e impegno. Essere educatori scout nella società di oggi significa fare una scelta 'forte' e in controtendenza. Tuttavia – conclude - nonostante le sfide che incontriamo sul nostro cammino, il numero dei gruppi presenti in Zona rimane stabile, così come il numero dei capi, e ciò ci fa ben sperare per il futuro".